17 – 25 Aprile 2020

Corsica e Sardegna

Attraverso la costa occidentale della Corsica con panorami mozzafiato arriveremo in Sardegna in una full immersion alla scoperta dei panorami, dei profumi e delle strade poco trafficate con asfalti quasi perfetti.
Un itinerario suggestivo da percorrere , costa a parte, in zone poco battute dal turismo estivo con angoli suggestivi dove gli alberi, i cespugli, i lecci, le querce da sughero colorano e profumano ogni cosa.

PROGRAMMA

17 Aprile 2020 – 1 Giorno

Il traghetto che ci porterà a Bastia in Corsica salperà in serata da Genova alle ore 21,00
Il punto di ritrovo è fissato alle ore 16,30 presso l'area di servizio di Dorno Ovest sull'autostrada A7 Milano-Genova tutti con pieno di benzina tassativamente. Cena libera a Genova nei pressi del porto.

18 Aprile 2020 – 2 Giorno

Il nostro traghetto arriverà di primo mattino a Bastia dove inizia il nostro percorso sulla strada panoramica del così detto Dito della Corsica.
Faremo una breve tappa a Nonza, con la sua torre ed il panorama sulla spiaggia nera. Proseguiamo in direzione Saint Florent, splendida cittadina mondana, caratterizzata da un paese suggestivo ricco di locali turistici e alla moda. Seguendo la costa arriviamo dapprima

a Ile-Rousse una bella cittadina tranquilla che affaccia sul mar Tirreno, caratterizzata da tranquilli porticcioli e spiagge da sogno e la cittadella di Calvì, un vero e proprio gioiello incastonato in un costone roccioso. Con le sue falesie a picco sul mare, le baie meravigliose, le spiagge di sabbia e il caratteristico centro storico, Calvì è uno dei luoghi più belli della Corsica. Proseguendo lungo la costa arriveremo ad Ajaccio meta di questo giorno dove pernotteremo presso Hotel Ibis Styles Ajaccio Napoleon www.all.accor.com/hotel/9930/
Ajaccio è il capoluogo della Corsica, offre diverse possibilità di svago, tra cui la visita al suo centro storico.

19 Aprile 2020 – 3 Giorno

La giornata di oggi ci porterà a Bonifacio dove in serata ci imbarcheremo per Santa Teresa di Gallura. Lungo il percorso incontriamo la città di Propiano e la città medievale di Sartene. Nel pomeriggio arriveremo a Bonifacio città posta sulla punta più meridionale della Corsica. Questa cittadina a picco sul mare si affaccia sulle famose Bocche di Bonifacio, regalando panorami meravigliosi sul mare.
La città e suddivisa in due zone: la marina, sul fondo della baia, e la vieille ville, in cima al fiordo. Il centro storico è vivace e suggestivo, ricco di locali e negozietti. Dopo la visita della città ci ritroviamo al porto per l'imbarco per la prossima nostra destinazione S.T. di Gallura, luogo dove pernotteremo presso l'Hotel Canne al Vento www.hotelcannealvento.com.

20 Aprile 2020 – 4 Giorno

Partiamo di buon mattino da Santa Teresa di Gallura, ed oggi complice l'orario, macineremo chilometri. Ci dirigeremo subito lungo la strada panoramica della Costa Smeralda, a picco sul mare cristallino, per raggiungere Porto Cervo dove ci fermeremo per un veloce caffè e per respirare l'aria del jet set internazionale.
Lasceremo quindi la costa per addentrarci verso l'interno, superata Arzachena troviamo le nostre prime migliaia di pieghe che ci accompagnano fino a Sant'Antonio di Gallura. Dopo questa spassosa dose di curve andiamo a Tempio Pausania dove ci fermeremo per un breve sosta prima di affrontare l'ascesa al monte Limbara, vetta più alta della Gallura, dove da Punta Balistreri si gode di un bellissimo panorama su tutta la Gallura. Ridiscesi proseguiamo verso la piana e le dolci sponde del lago del Coghinas seguendo delle meravigliose curve ed immersi in un paesaggio silenzioso e solitario, superato il lago proseguiremo a nord verso il mare per raggiungere la nota località di Castelsardo (uno dei borghi più belli d'Italia) dove ci fermeremo per uno spuntino e rifornire le moto.
Dopo aver sostato nella bellissima Castelsardo, e averne scoperto tutte le ricchezze, anche gastronomiche, continueremo il nostro percorso sulla tranquilla litoranea immersi da un lato nella pineta e dall'altro dal blu intenso del mare . Dopo una giornata intensa e molto ricca, ci dirigiamo verso la città di Alghero meta dove pernotteremo presso l'Hotel Alma www.hotel-alma-alghero.it , non prima di aver fatto una breve deviazione verso Capo Caccia, maestoso promontorio roccioso sul magnifico golfo di Porto Conte dove potremo ammirare uno splendido panorama al tramonto.
Immancabile sarà una breve passeggiata per il centro storico di Alghero, cittadina con suoi edifici catalani in stile gotico.

21 Aprile 2020 – 5 Giorno

Ripartiamo da Alghero per entrare immediatamente in uno dei percorsi più emozionanti d'Italia: la litoranea Alghero-Bosa candidata a diventare "patrimonio dell'umanità".
Cinquanta chilometri di costa, che da soli valgono il viaggio, da percorrere con la consapevolezza dello spettacolo a cui assisterai, oppure senza sapere e forse neanche immaginare, a cosa i tuoi occhi e il tuo naso andranno incontro.
In sella alla nostra moto e guidare lungo i tornanti sinuosi con un occhio sempre rivolto verso l'orizzonte è il modo migliore per apprezzare al meglio il sapore selvaggio della litoranea. È così che si possono intravvedere le pareti vulcaniche di trachite rosa sulle cui cime nidificano le ultime colonie di grifoni, i rigogliosi cespugli di macchia mediterranea, le innumerevoli cale sabbiose e rocciose.
Lo spettacolo termina raggiunto il borgo colorato di Bosa sulle rive del fiume Temo (unico fiume navigabile della Sardegna) dove ci fermeremo per riprendere fiato. La cittadina è dominata dal castello dei Malaspina e dal suo quartiere più antico, con le sue viuzze ripide e strette. Sulla riva sinistra del Temo si trovano ancora oggi le antiche concerie recuperate a livello turistico mentre verso la città interna spiccano le case antiche con le facciate colorate e parecchio suggestive.
Rimontati in sella, ci dirigiamo verso l'interno nei territori del Montiferru percorrendo strade attorcigliate su sé stesse, nel perfetto stile dell'isola, dove la guida diverte e il traffico è assente.
Procediamo lungo il percorso fino al lago Omodeo, il lago (artificiale) più grande della Sardegna e faremo rotta verso Tuili ai piedi del parco della Giara di Gesturi. Continueremo il percorso attraversando la Marmilla, raggiungeremo nuovamente il mare per avventurarci alla scoperta di una costa selvaggia e ancora preservata: la meravigliosa Costa Verde all'interno del Parco Geominerario. Un misto di paesaggi da sogno e piacere di guida, con la strada che attraversa un gioco di varietà di colori dal blu intenso del mare al verde della macchia mediterranea che risalta sul rosso della roccia viva, raggiungeremo quindi Guspini per un meritato riposo in hotel che ci ospita, Hotel Tarthesh www.tartheshotel.com.

22 Aprile 2020 – 6 Giorno

Oggi è prevista una tappa breve che ci consentirà di raggiungere in poco tempo la città di Cagliari per poterne consentire una breve visita non senza deliziarci di nuovi strepitosi panorami e strade ad alto appagamento motociclistico.
Il percorso entra subito nel vivo, tornanti larghi e percorso medio-veloce saranno capaci di far esaltare anche il più tranquillo dei conducenti.
Queste strade non a caso animano ogni anno i principali appuntamenti del campionato sardo di Autoslalom, disciplina sportiva automobilistica. Tutto è contornato da macchia mediterranea e arbusti bassi, che lasciano scorgere un paesaggio che spazia fin dove l'occhio arriva, da lasciare senza fiato. Giunti nei pressi di Fluminimaggiore lasceremo la SS 126 per raggiungere la costa nei pressi di Portixeddu, breve sosta per una foto di rito a Masua dove si può ammirare lo scorcio da cartolina della costa con lo scoglio denominato il Pan di Zucchero. L'itinerario prosegue piacevolmente lungo la costa fino a Portoscuso in

uno degli ambienti più belli e selvaggi di quest'isola caratterizzato da una costa frastagliata a picco sul mare turchese su cui si ergono imponenti faraglioni, spiagge con dune senza fine e antiche miniere abbandonate sospese tra mare e cielo.
Riprendiamo il percorso in direzione della costa meridionale per poi proseguire lungo la litoranea. La strada è bellissima e divertente, ricca di curve e saliscendi. La scelta è tra iniziare a danzare su un toboga infernale di curve lungo il tormentato nastro d'asfalto aggrappato alle rocce che sovrastano Capo Spartivento o se chiudere il gas per godersi una sosta per ammirare una natura che, da queste parti, si mostra al massimo del suo splendore.
A Pula ci fermeremo per una veloce pausa pranzo libera nel centro della cittadina, riprenderemo poi la strada per raggiungere velocemente Cagliari e sistemarci presso il Villa Sveva Hotel www.hotelvillasveva.it
Nel pomeriggio effettueremo una visita al quartiere della Marina, ideale per coloro che desiderano passeggiare nelle viuzze dell'antico quartiere abitato un tempo da pescatori e commercianti, per godere del suo patrimonio storico e religioso, per un pò di shopping, o per concedersi una pausa ristoratrice in uno dei tanti ristoranti, tra profumi e sapori tipici.

23 Aprile 2020 – 7 Giorno

Lasciamo Cagliari di buonora per evitare il traffico cittadino dirigendoci verso la costa orientale. Usciti dalla città ci troveremo su una delle strade preferite dai centauri cagliaritani da antologia della motocicletta.
Il primo tratto si snoda in salita con grandi curvoni in appoggio intervallati da brevi rettilinei, poi la conformazione della strada cambia in una adrenalinica serie infinita di "esse" in rapida successione che come un torrente impetuoso attraversano profondi canyon e suggestivi calanchi con le pareti di roccia dalle caratteristiche sfumature rossastre.
A mano a mano che si procede verso la costa, il percorso si distende fino a raggiungere Muravera. Proseguiremo in direzione nord lungo l'orientale sarda fino al bivio per Jerzu dove ci fermeremo per un breve sosta prima di affrontare le curve barbaricine ed addentrarci nel cuore della Sardegna. Raggiunta la Strada Statale 198 inizieremo a girare intorno al massiccio del Gennargentu, che con la sua splendida sagoma ci accompagnerà fino al termine della giornata. La Statale ci conduce dentro la Sardegna, quella vera, quella verace, dove poter gustare sapori, profumi, odori e visuali autentici, che sapranno colmare occhi e cuore di tanta meraviglia. La strada offre un grip spettacolare e si arrampica attraverso passaggi spettacolari per la vista quanto per la guida, davvero tecnici. Fra un passaggio attraverso il bosco e l'altro possiamo scorgere la valle sotto di noi, e più si sale più il panorama diventa mozzafiato.
Attraversando il Parco Nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu, in una delle parti più incontaminate e suggestive, dove la macchia mediterranea ha lasciato il posto a conifere e ad arbusti alti e fitti, arriveremo a Tonara dove ci fermeremo per una sosta pranzo libera e per gustare il famoso torrone.
Il nostro itinerario prosegue in direzione nord per costeggiare il lago di Gusana e raggiungere Fonni uno dei paesi più alti della Sardegna, che d'inverno accoglie gli sciatori dell'isola. Procediamo quindi per il passo Correboi (valico automobilistico più alto della Sardegna) dove inizierà la discesa verso la costa per raggiungere il mare ed Arbatax meta del giorno dove pernotteremo presso l'Hotel la Bitta www.hotellabitta.it

24 Aprile 2020 – 8 Giorno

Inizieremo subito ad affrontare uno dei tratti di strada più leggendari dell'Isola ovvero la mitica SS 125 Orientale Sarda tanto per non farci mancare nulla essendo l'ultimo giorno di permanenza in Sardegna. I primi chilometri ci accolgono subito con una serie di curve in salita ad ampio raggio, perfette per iniziare a scaldare a dovere le gomme in vista dell'indigestione di pieghe che ci attende.
A mano a mano che si sale verso Baunei lo scenario naturale si fa subito emozionante con paesaggi e vedute che invitano spesso alla sosta contemplativa. Il divertimento è lì che ci aspetta.
I chilometri fino a Dorgali sono un'autentica magia motociclistica per l'infinita serie di curve e per l'asfalto perfetto che ci inviterà a sperimentare angoli di piega iperbolici interrotti di tanto in tanto da lunghi curvoni in appoggio. A fare da sfondo, l'incomparabile scenario naturale offerto dalla Barbagia Ollolai, che rapisce gli occhi e lo spirito a mano a mano che ci si inoltra nelle atmosfere del Parco Nazionale del golfo di Orosei.
Giunti nei pressi di Dorgali devieremo con una discesa verso il mare per raggiungere Cala Gonone dove fare una pausa caffè sul molo del porticciolo turistico.
Ancora una volta ci addentreremo all'interno dell'isola per raggiungere le zone più famose del Supramonte, raggiunto il paese di Oliena con una bella serie di tornanti si sale ad Orgosolo che si fa annunciare da due occhi inquietanti, impauriti, di sconvolgente bellezza che scaturiscono da due enormi massi posti tra le vegetazioni a poche curve dall'ingresso del paese. Il suo centro storico è caratterizzato da case rurali strette le une alle altre, da vicoli angusti, dalle abitazioni con le pietre a vista sui cui muri esplodono in tutta la loro freschezza e vitalità i murales orientati verso la satira politica e la protesta sociale.
Ci fermeremo per il pranzo, dove per l'ultima volta potremo gustare le specialità tipiche sarde.
Riprendiamo il nostro viaggio dirigendoci verso Mamoiada in un incredibile susseguirsi di boschi, tornanti e squarci di incomparabile bellezza per poi scendere nella vallata di Nuoro che sfioreremo per poi risalire in quota sul versante opposto in direzione Orune e quindi proseguiremo verso Bitti. La strada che ci accompagna fino a Buddusò ci regala un bel tratto fitto di curve, per poi farci immergere in un paesaggio dominato da sugherete, interrotte qua e là da piccole radure erbose, frequentate da pecore e da cinghiali.
Dopo un breve sosta in paese proseguiamo verso Alà dei Sardi per poi dirigerci verso la costa percorrendo una sinuosa strada secondaria che ci porta nei pressi di Budoni. Da qui risaliremo a nord lungo la costa per raggiungere Golfo Aranci dove in serata ci imbarcheremo sul traghetto di ritorno.
L'arrivo a Livorno è previsto intorno alle ore 07.00 del mattino

25 Aprile 2020 – 9 Giorno

Rientro a Milano è libero.

Scheda Tecnica

Tour Leader	*Franco cell. 348 3316238 franco@bmwmcmonza.it*
Tipo tour	*Stradale*
Difficoltà	*Impegnativo*
Chilometri	*2400*
Passeggero	*Ammesso*
Moto	*Adatto a tutti i tipi di moto*
Numero partecipanti	Massimo 12 moto

Costi

Quota di iscrizione:

- Soci € 5 / Non Soci € 10
- Sistemazione in camera doppia €. 550,00 a coppia
- Sistemazione in camera singola €. 400,00
- Traghetti €. 496,00 1 moto 2 persone
- Traghetti €. 520,00 2 moto 2 persone

In fase di prenotazione definitiva ci potrebbero essere delle variazioni soprattutto per i traghetti.

La quota comprende:

- Iscrizione
- Il trasferimento in traghetto Genova-Bastia, Bonifacio-S.T.di Gallura, Golfo degli Aranci-Livorno
- 6 Pernottamenti in hotel di 3 e 4 categoria

La quota non comprende:

- Carburante
- Pedaggi
- Pasti
- Quanto non specificato in "*la quota comprende*"

Chiusura Iscrizioni

Chiusura iscrizioni è fissata per il giorno **10 MARZO 2020**

Pagamenti:

Anticipo di **€. 400,00**/persona da versare entro 5 giorni dall'iscrizione
Saldo dell'intera quota entro il **22 Marzo 2020**

Tramite bonifico sul conto Unicredit ag. di Milano
IBAN: IT72O0200801606000102484861 Intestato a BMW Motorrad Club Monza.
Inviate via mail copia della contabile bancaria a info@bmwmcmonza.it

E' attivo un nuovo sistema di pagamento : **BMW Motorrad Club Monza**

Clicca sul banner per attivarlo

Ricordiamo che è in funzione il sistema di gestione prenotazioni con cancellazione automatica in caso di mancata conferma di pagamento entro i termini richiesti

ATTENZIONE: l'evento verrà annullato nel caso di condizioni meteo sfavorevoli e se NON si dovesse raggiungere il numero minimo previsto. Inoltre il BMW Mc Monza, per ragioni organizzative, si riserva la facoltà di modificare tutto o in parte il presente programma

TOUR LEADER

Franco Contatti: franco@bmwmcmonza.it cell. 348.3316238

Vi Augura Buon Viaggio